

I PEBA, strumenti di progettazione inclusiva.  
Percorso di formazione e partecipazione per i Comuni della  
Regione Emilia-Romagna.

Data 18/10/2022

## **RILIEVO DELLO STATO DI FATTO**

*L'attenzione ai particolari, strumenti e opportunità*

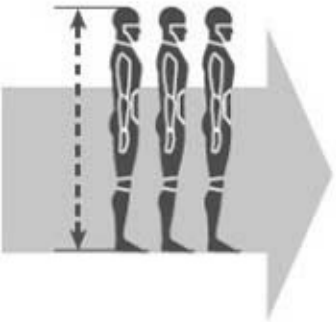
Leris Fantini

- Il Pau, che è parte del lavoro per il piano operativo ed è coordinato dall'ufficio urbanistica, ha come obiettivo **un nuovo modo di percepire le trasformazioni dello spazio**. “La disabilità è un attributo che, a ben vedere, nulla esprime sulle persone: è l'ambiente, semmai – spiega Fantini – a essere disabile, a determinare disparità. Si pensi anche solo a una stanza con le pareti dipinte di rosso: quel colore è associato dalla nostra mente all'allarme, al pericolo: dopo poco, chi si trova in quella stanza inizierà a sentirsi a disagio o in ansia. L'ambiente esterno condiziona lo stato di salute delle persone e **il progettista ha la stessa responsabilità di un medico**. La disabilità nasce da un cattivo rapporto tra ambiente e persona”.
- Un esempio che pone bene l'accento sull'**universalità delle esigenze** che la relazione con l'intorno pone. Tutti, insomma, possono imbattersi in un ambiente sfavorevole. Spesso, è solo questione di tempo. “Quando si è giovani e forti non si presta attenzione a uno scalino, all'assenza di punti di sosta lungo un percorso o anche a una eccessiva eco in una stanza. Con gli anni, però, emergono esigenze diverse e lo spazio pubblico – osserva Loris Fantini – per essere davvero di tutti e onorare il nome che porta, deve sapersi offrire. **Deve accogliere e includere**”.
- Un **obiettivo di civiltà** che, tuttavia, nelle progettazioni non è preso in giusta considerazione. Perché, nonostante le leggi in vigore fin dal 1986, ancora oggi abbiamo edifici e città ‘disabili’? Buona parte di responsabilità potrebbe ritrovarsi nei **percorsi formativi** delle professioni tecniche. “Esistono scuole di specializzazione e master sulla **progettazione universale** – dice Fantini – e va benissimo. Ma questi non sono aspetti da approfondire in un secondo momento e solo se si ha la sensibilità o l'interesse per farlo. **La cultura del progetto che metta la persona al centro è troppo spesso assente nell'acquisizione delle competenze di progettazione di base**. Si ricerca l'espressione estetica, la funzionalità, la massima prestazione energetica, e ci si dimentica di chi abiterà gli spazi così progettati”.

# A chi ci rivolgiamo?

- Chiunque -

NORMALITA'



ECCEZIONALITA'

**Tutte persone DIVERSE**

La normalità non è altro che la somma delle diversità

# Lo scenario futuro

Nel **2035**

una persona su quattro sarà anziana

Nel **2050**

una persona su tre sarà anziana

Occorre quindi ripensare

il **NOSTRO FUTURO**



Occorre progettare  
per le persone  
non per le norme

# Forse... dobbiamo avere un cervello + accessibile



ma non solo.



# Qual'è l'ambito territoriale più adatto per attivare la progettazione del...

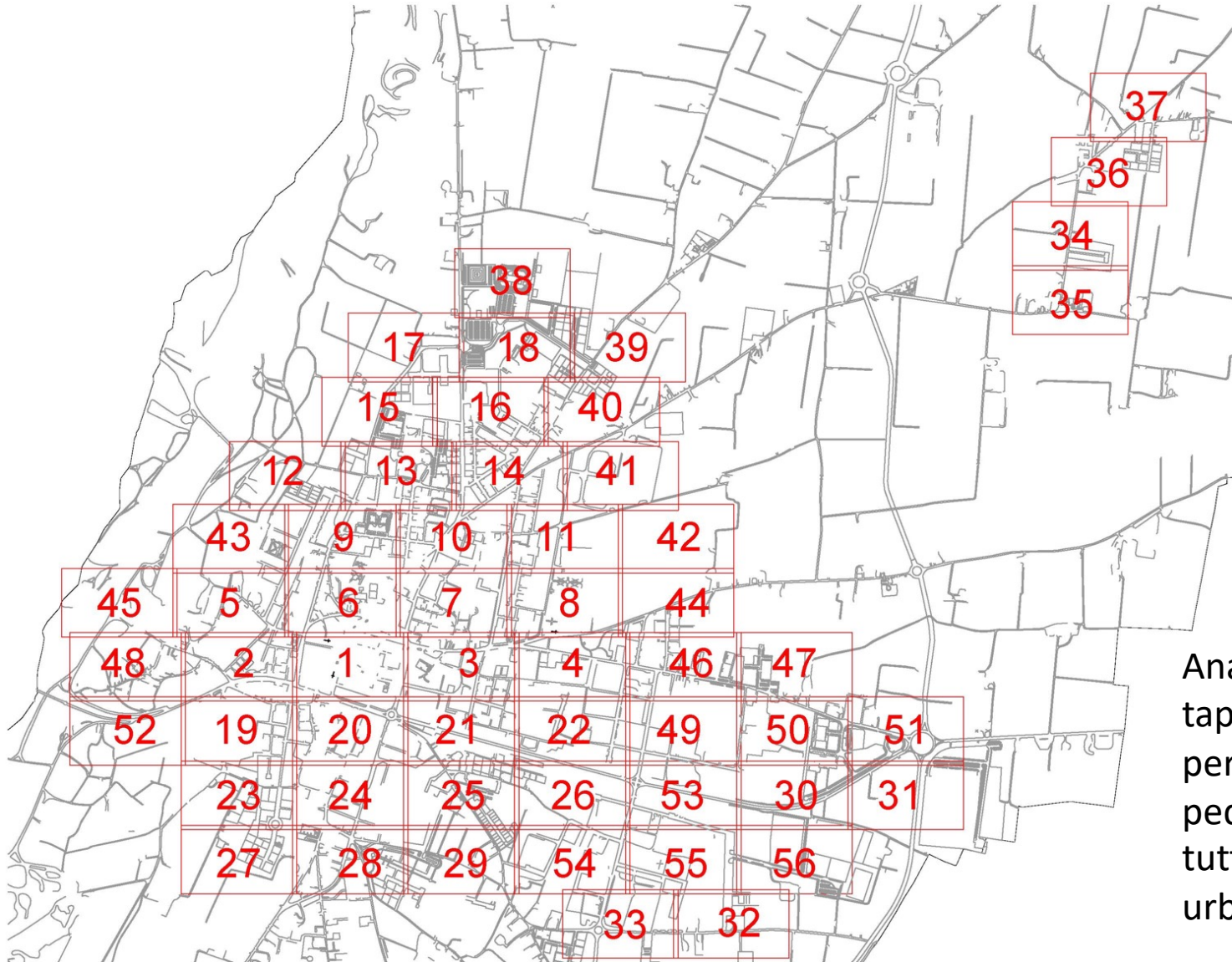


Piano per lo sviluppo del benessere ambientale





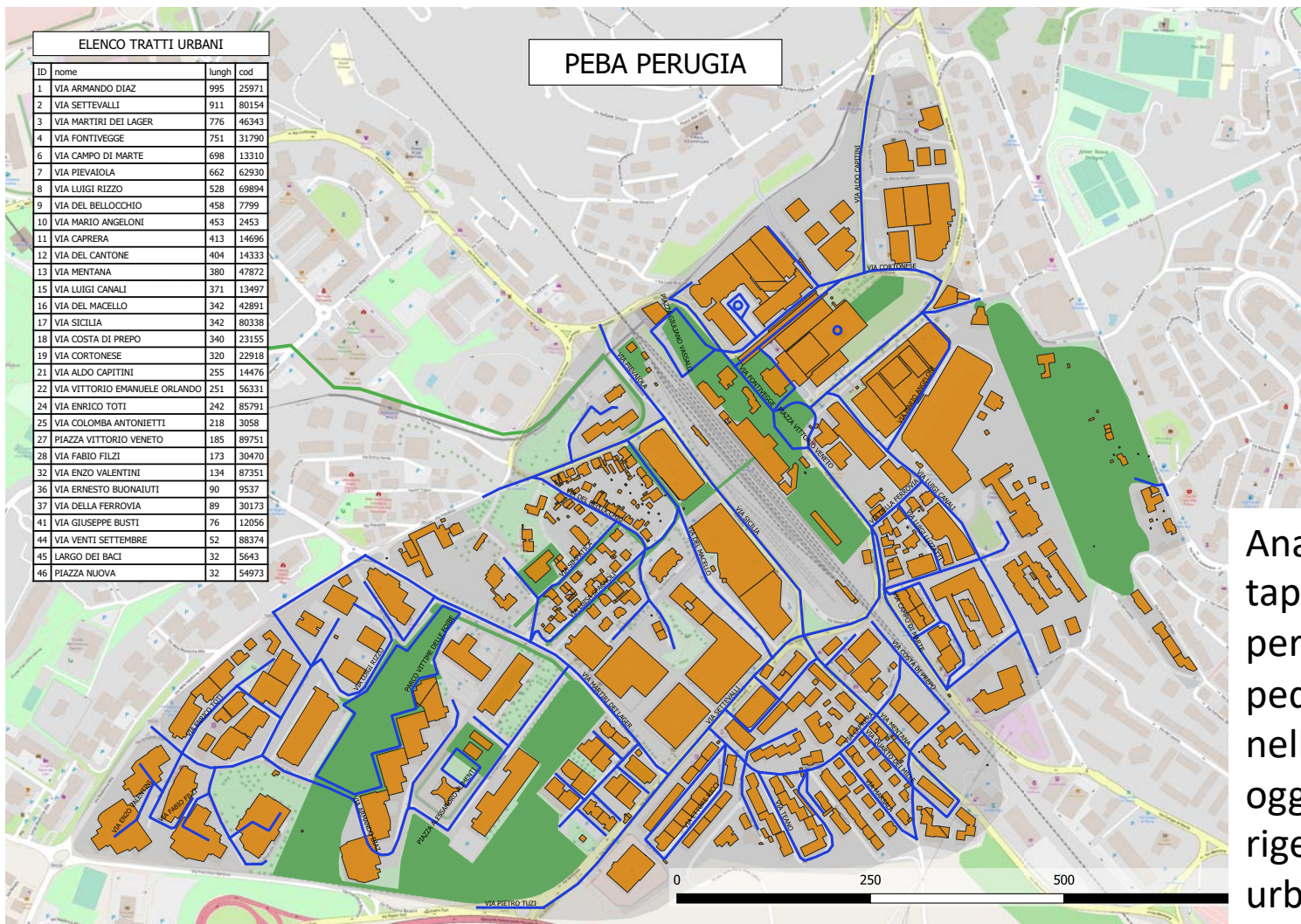
# L'ambito territoriale 1



Analisi a  
tappeto dei  
percorsi  
pedonali su  
tutta l'area  
urbana



# L'ambito territoriale 2



Analisi a tappeto sui percorsi pedonali nell'area oggetto di rigenerazione urbana

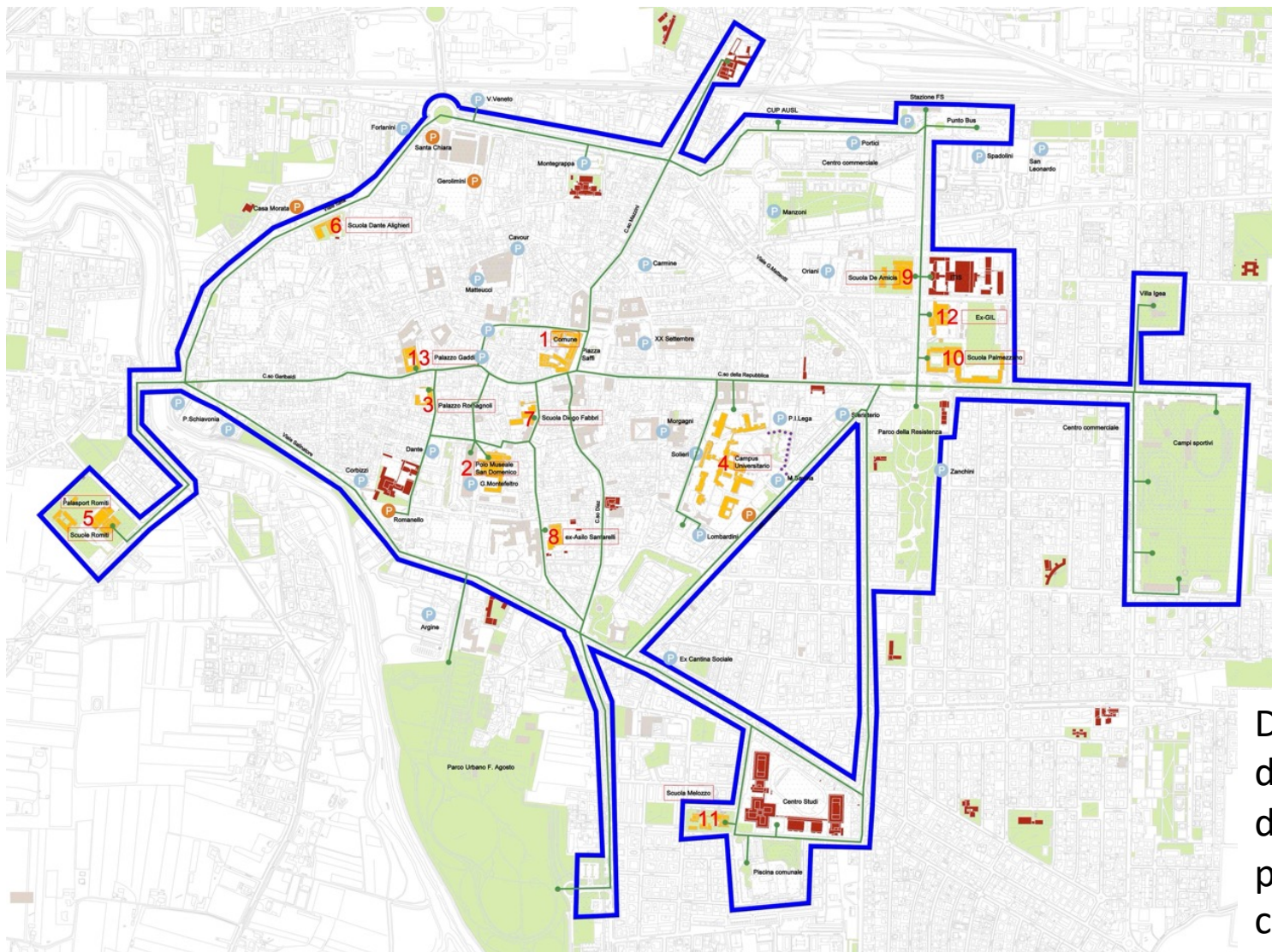
# L'ambito territoriale 3



All'interno del P.O.C. – piano operativo comunale, solo il centro storico



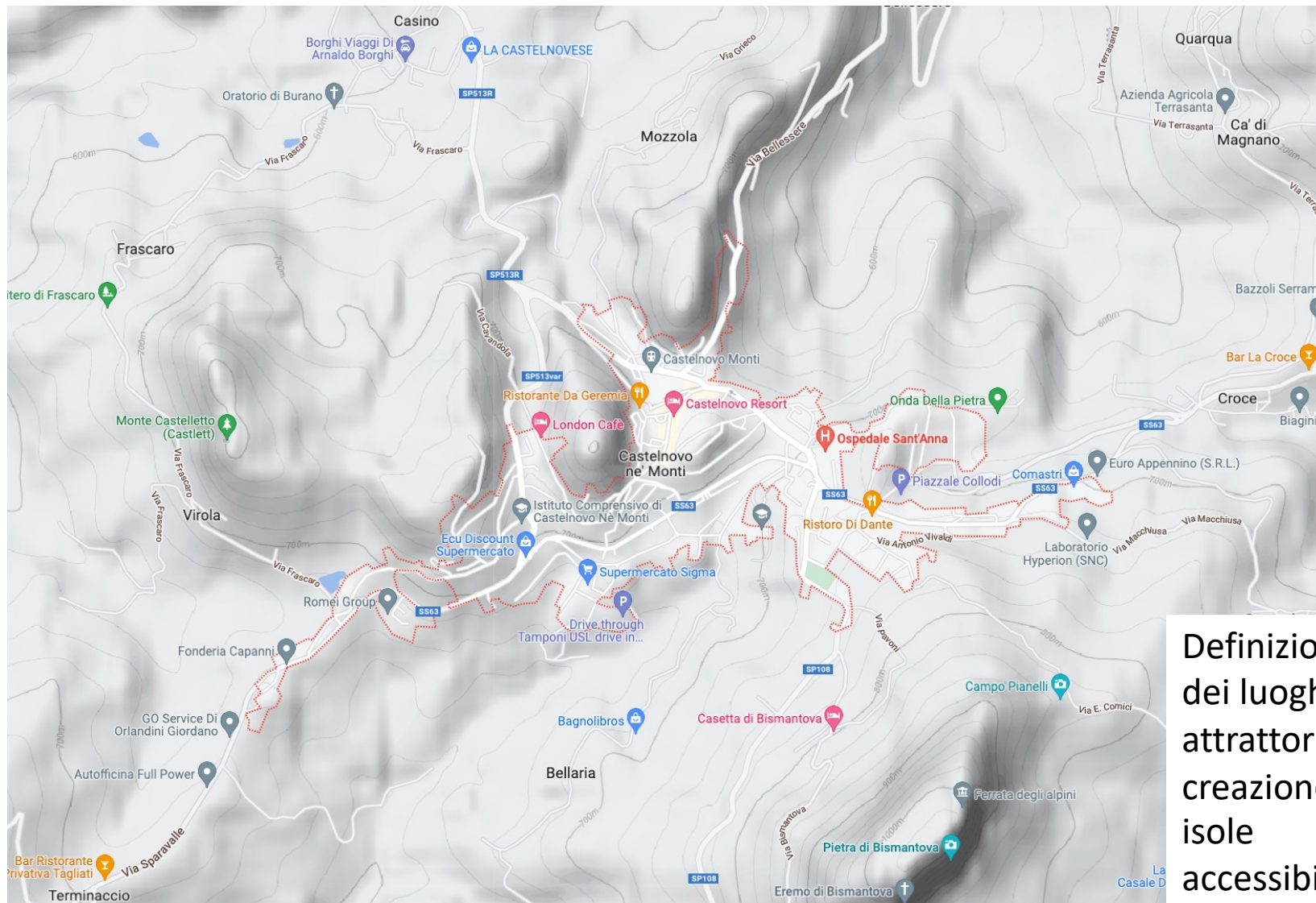
# L'ambito territoriale 4



Definizione degli edifici e della rete pedonale di collegamento



# L'ambito territoriale 5



Definizione  
dei luoghi  
attrattori e  
creazione di  
isole  
accessibili

# Scelte da evitare

- Interventi su ambiti fortemente vincolati che spesso, per ragioni burocratiche non si sviluppano nel futuro.
- Asse principale del centro
- Solo edifici
- Edifici non di proprietà dell'Amministrazione
- Percorsi di proprietà privata o extraurbani
- Aree industriali o artigianali

# Scelte da fare

- Prevedere interventi già oggetto di riqualificazione o altri finanziamenti.
- Edifici e percorsi di interesse sociale, sanitario, scolastico e relazionale
- Luoghi dove vivono persone fragili
- Trasporto e relazione con la rete pedonale
- Luoghi e percorsi frequentati nel tempo libero
- Parchi e giardini urbani
- Lungomare e spiagge libere

# Cose da evitare comunque: Interventi in emergenza e a macchia di leopardo



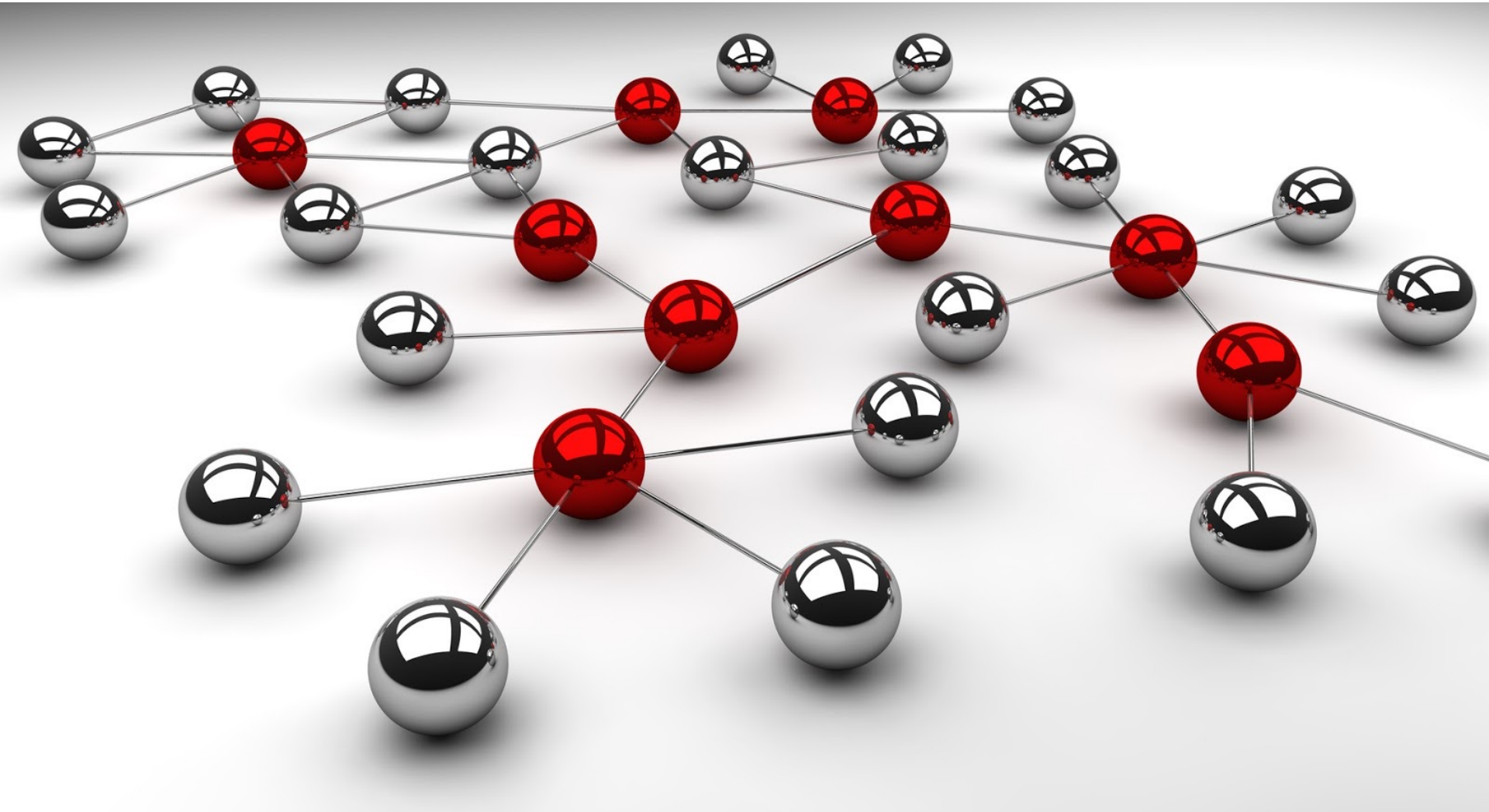


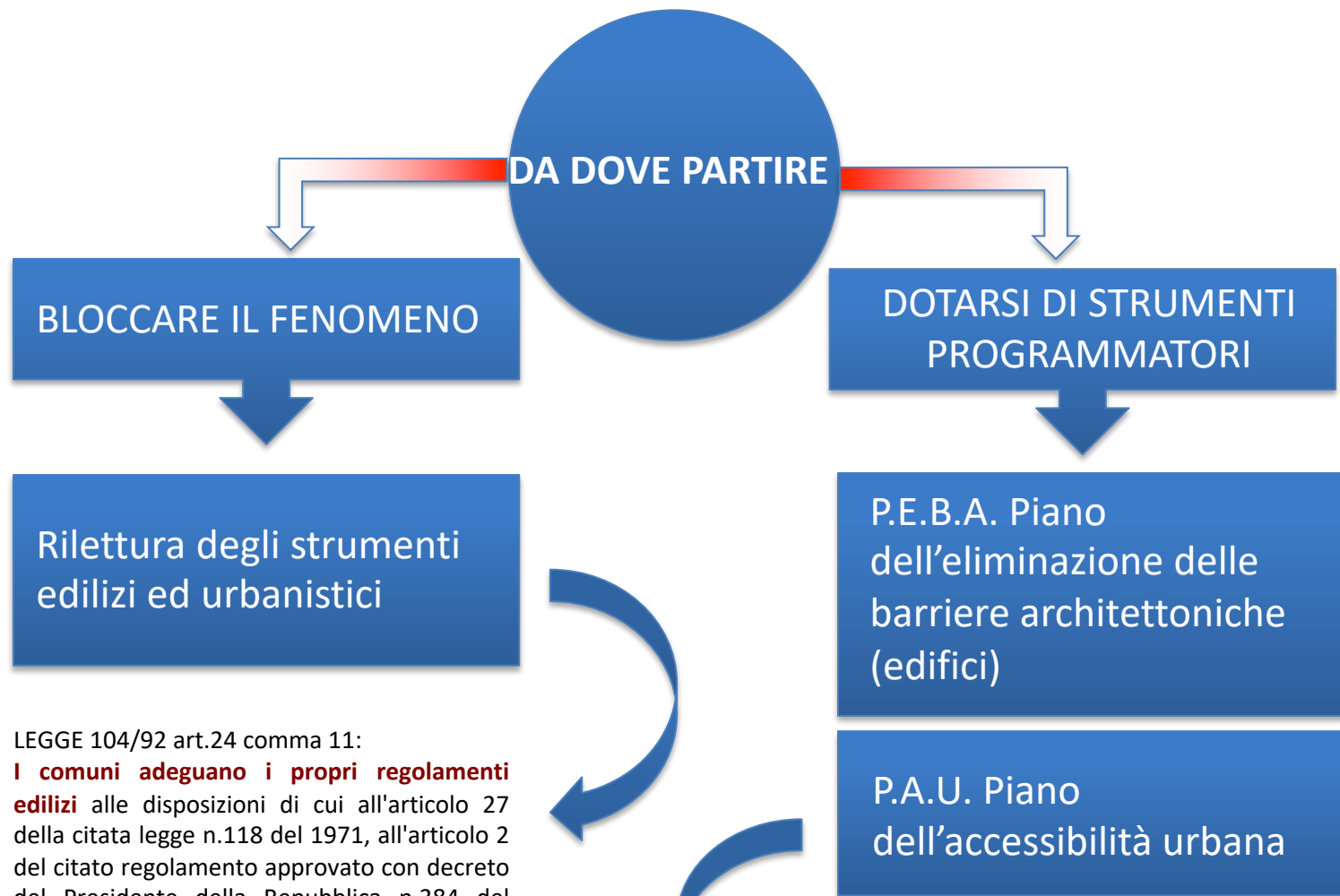
Occorre abbandonare vecchie abitudini



...e acquisire un nuovo modus operandi

# Pensare in termini di sistema





LEGGE 104/92 art.24 comma 11:

**I comuni adeguano i propri regolamenti edilizi** alle disposizioni di cui all'articolo 27 della citata legge n.118 del 1971, all'articolo 2 del citato regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n.384 del 1978, alla citata legge n. 13 del 1989, e successive modificazioni, e al citato decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, **entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.** Scaduto tale termine, le norme dei regolamenti edilizi comunali contrastanti con le disposizioni del presente articolo perdono efficacia.

LEGGE 104/92 art.24 comma 9: **I piani** di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 **sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani**, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate.

# PAROLE CHIAVE DI UN P.E.B.A.

**ASCOLTO E PARTECIPAZIONE**

**MEDIAZIONE**

**SINERGIA FRA ATTORI**

**RILEVAZIONE PUNTUALE**

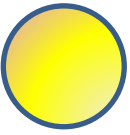
**PRIORITA'**

**FINANZIAMENTO**

**GESTIONE**

**CONTROLLO**

**DIFFUSIONE DEI RISULTATI**



# Partecipazione

- Incontrare le associazioni
- Comprendere gli stili d'uso (di vita)
- Identificare luoghi di interesse e socializzazione
- Definire i luoghi insicuri
- Comprendere le ragioni della mobilità (A>B)
- Comprendere le modalità d'uso dei mezzi

Opportunità di sensibilizzazione alla diversità umana

## EFFETTI COLLATERALI POSITIVI



**CULTURA**



**SICUREZZA**

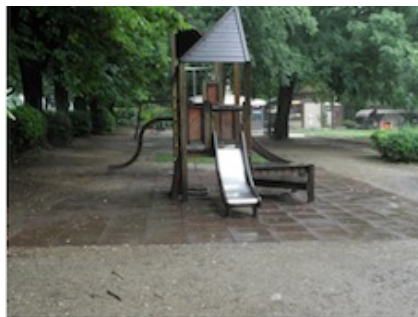
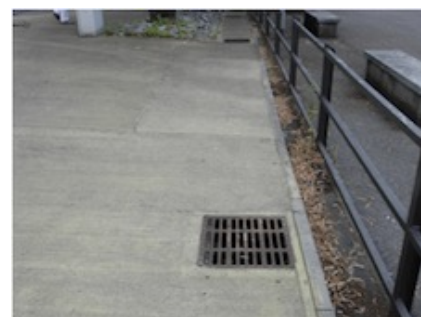


**MOBILITÀ**

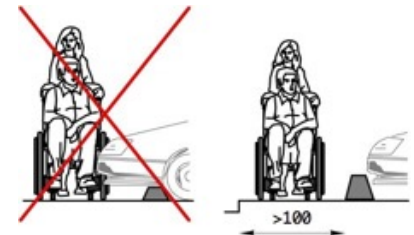
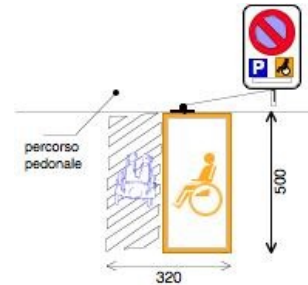
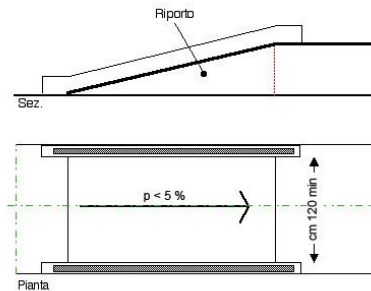
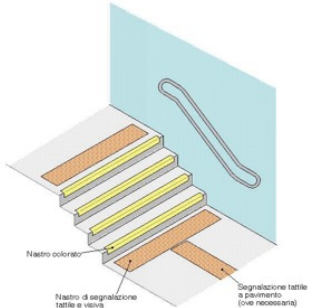
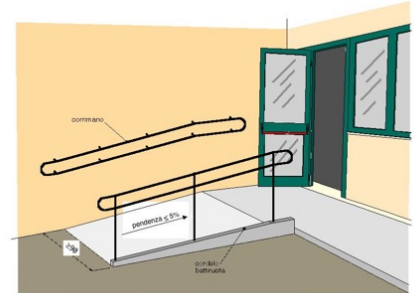
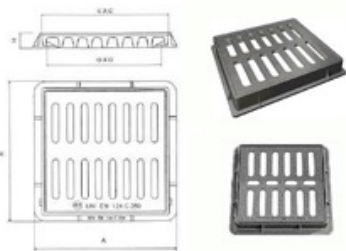
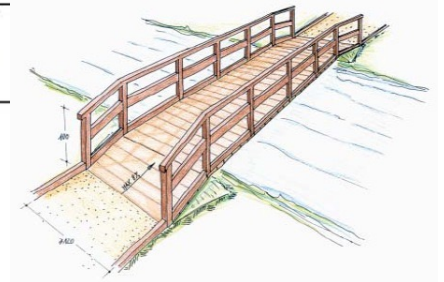
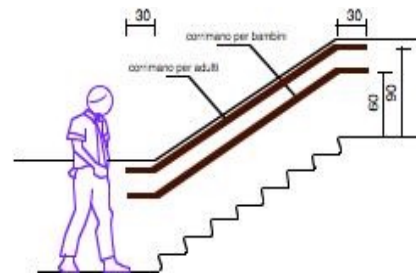
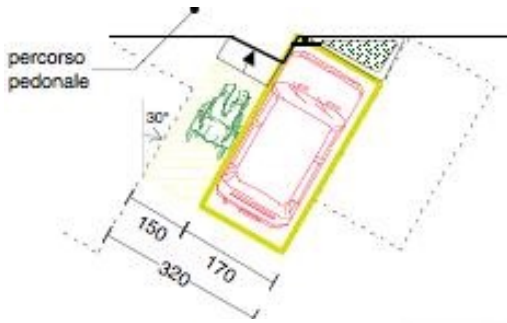


**OSPITALITÀ**

# L'IMPORTANZA DEI PARTICOLARI



# L'IMPORTANZA DEI PARTICOLARI





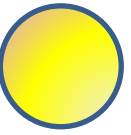
PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA	
	1. COGNOME
	2. NOME
	3. DATA DI NASCITA
	4a. DATA CONSEGUIMENTO PATENTE
	4b. DATA SCADENZA PATENTE
	7. FIRMA DEL CONDUCENTE
	9. CATEGORIA PATENTE
	8. INDIRIZZO DI RESIDENZA
	5. NUMERO PATENTE
	4c. SIGLA DELL'UFFICIO DI RILASCIO





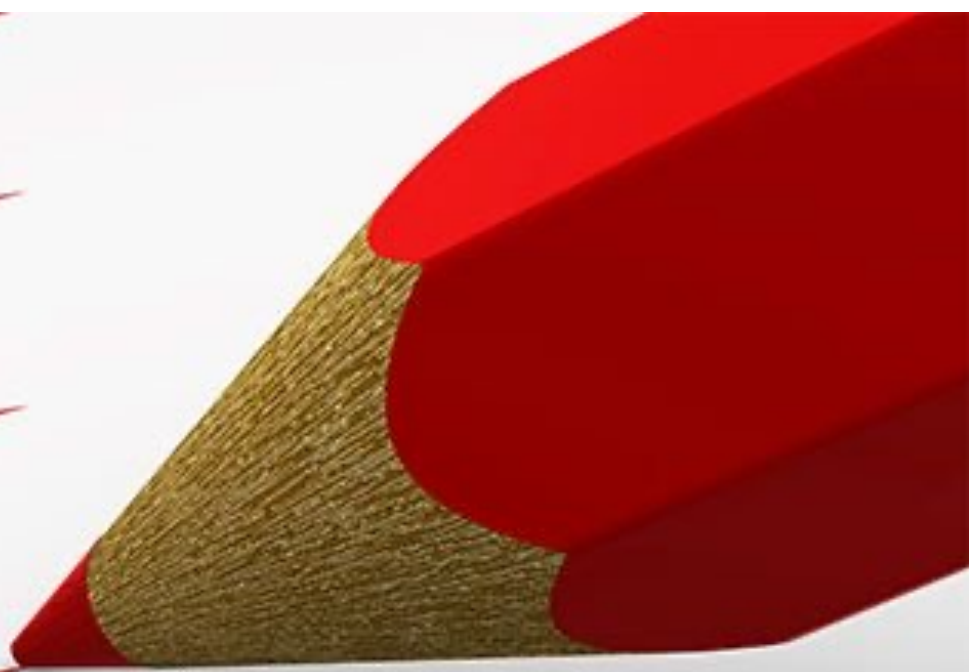
10 minuti

# Simulazione

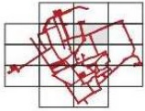


The chalkboard contains a variety of mathematical and scientific content:

- Geometry:** A right-angled triangle with sides  $b$ ,  $h$ ,  $c$  and angle  $A$ ; a cube; a pyramid; a hand holding a white marker.
- Algebra and Calculus:**  $c^2 = a^2 + b^2$ ,  $p = \sum_{x=0}^{\infty} x_i$ ,  $p = \frac{a \cdot b}{2}$ ,  $\lim_{x \rightarrow a} x = a$ ,  $p = \frac{1}{2}(a+b)$ ,  $\frac{x^n}{n}$ ,  $\frac{d}{dx} \sin^2 x = \sin^2 x + \cos^2 x$ ,  $\frac{d}{dx} \cos^2 x = -2 \cos x \sin x$ .
- Trigonometry:**  $\cos(a+B) = \cos a \cdot \cos B - \sin a \cdot \sin B$ ,  $\cos 30^\circ = \frac{h}{a} = \frac{\frac{a\sqrt{3}}{2}}{a} = \frac{\sqrt{3}}{2}$ ,  $\tan x = \frac{\sin x}{\cos x}$ ,  $\sin^2 x + \cos^2 x = 1$ .
- Chemistry:**  $H_2O$ ,  $H_4H_2O_3$ , a benzene ring, a DNA double helix, a molecular structure with  $h = \sqrt{a^2}$ , a structure with  $E = mc^2$ , a structure with  $CH_2-CH_2$  and  $CH_3$ , a structure with  $Ni 200^\circ C$ .
- Statistics/Probability:**  $\frac{\sqrt{3}}{2}$ ,  $\frac{3}{2}$ ,  $\frac{1}{2}$ ,  $\frac{2}{4}$ ,  $\frac{1}{4}$ ,  $\frac{1}{2}$ ,  $\frac{2}{4}$ ,  $\frac{1}{2}$ ,  $\frac{1}{2}$ .



**RISULTATI**



LEGENDA

- Edificio
- Edificio oggetto PEBA
- Naviglio
- Parchi oggetto PEBA

INTERVENTI URBANI

- puntuale
- lineare
- di un'area



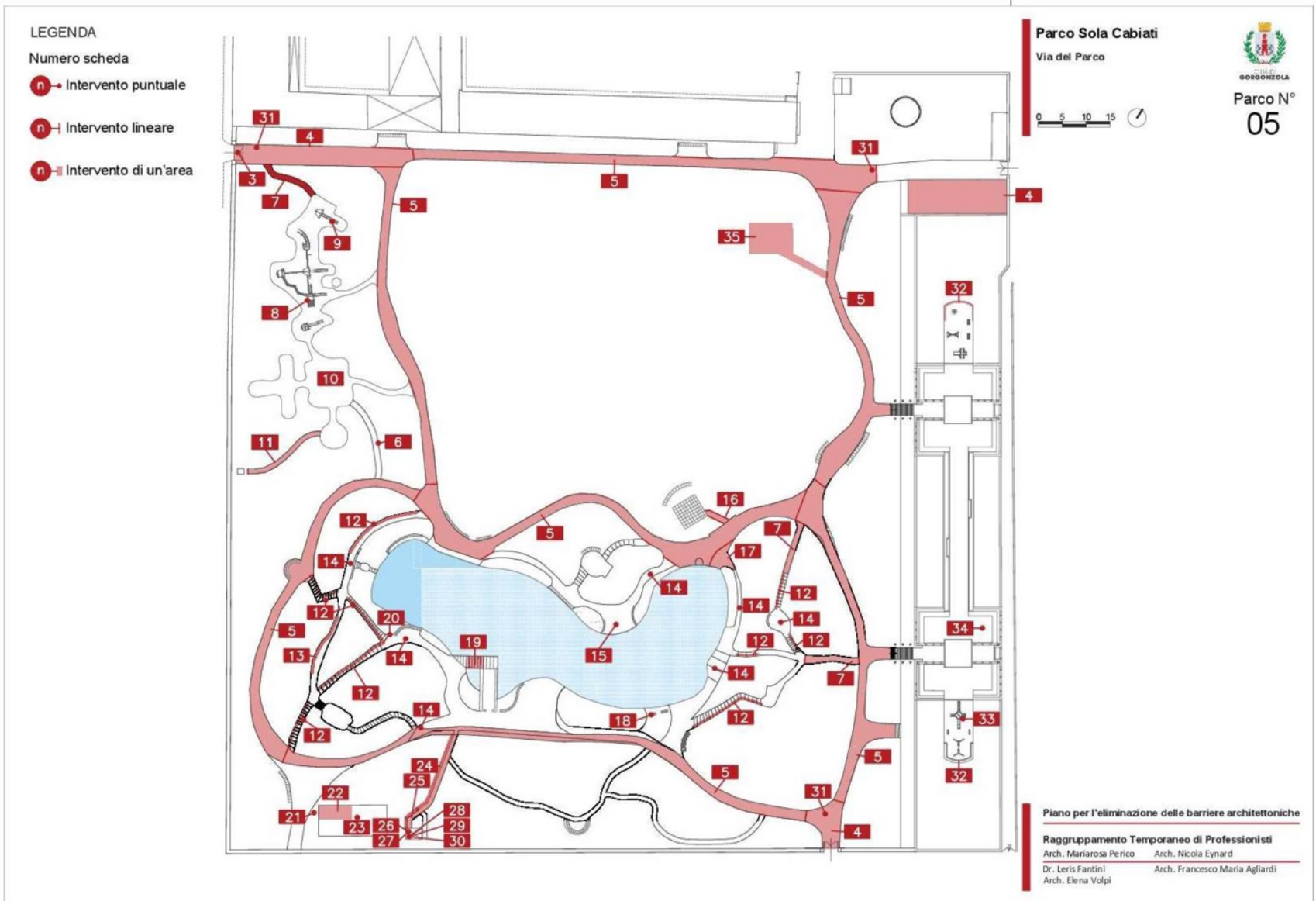
Scala 1:1000

Raggruppamento Temporaneo di Professionisti

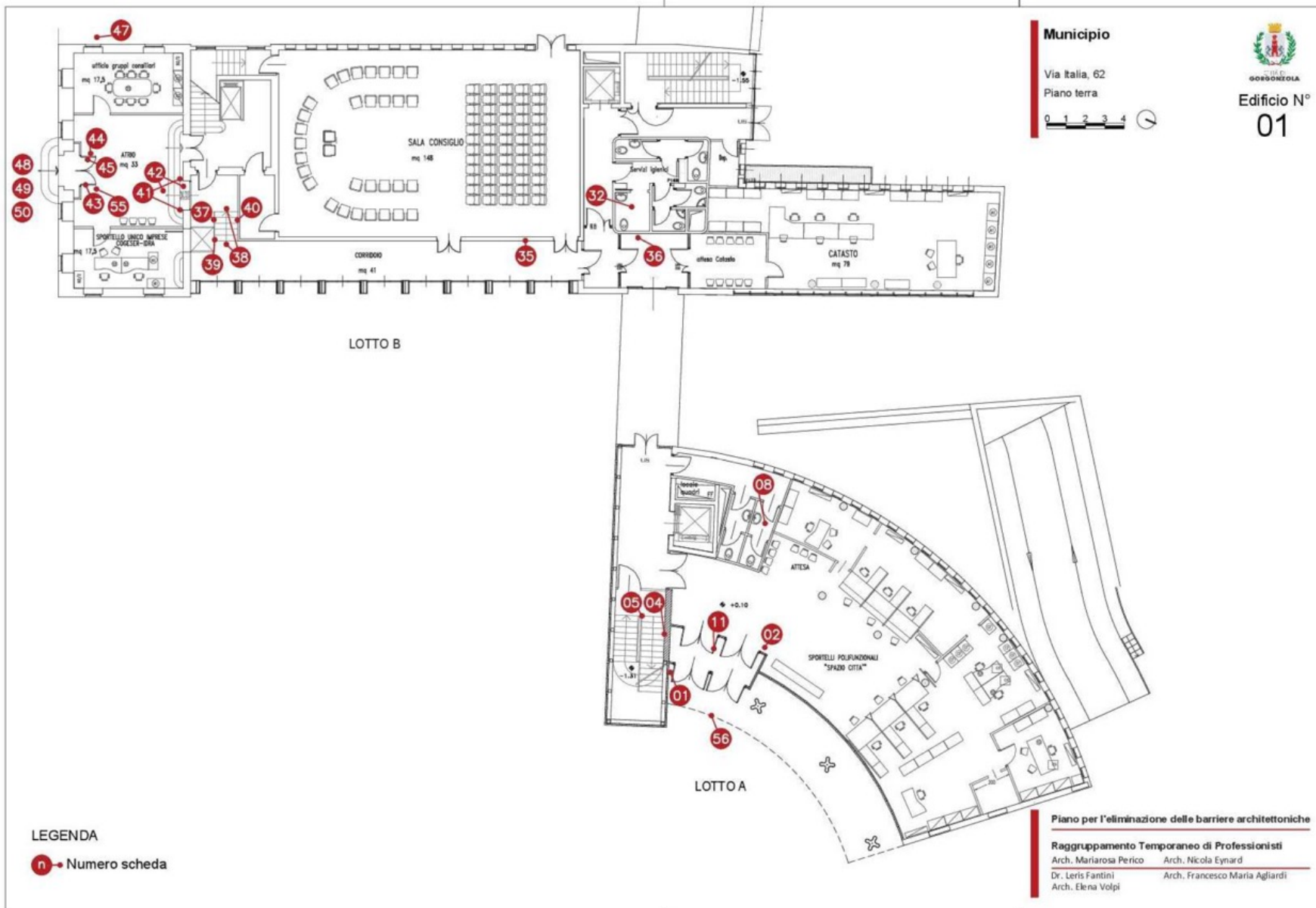
- Arch. Mariarosaria Perico
- Arch. Nicola Egnard
- Dr. Leris Fantini
- Arch. Francesco Maria Agliardi
- Arch. Elena Volpi



Esempio di rilevazione delle criticità in ambito urbano, all'interno di un settore



Esempio di rilevazione delle criticità in un parco



# 1° Esempio di rilevazione delle criticità in ambito edilizio



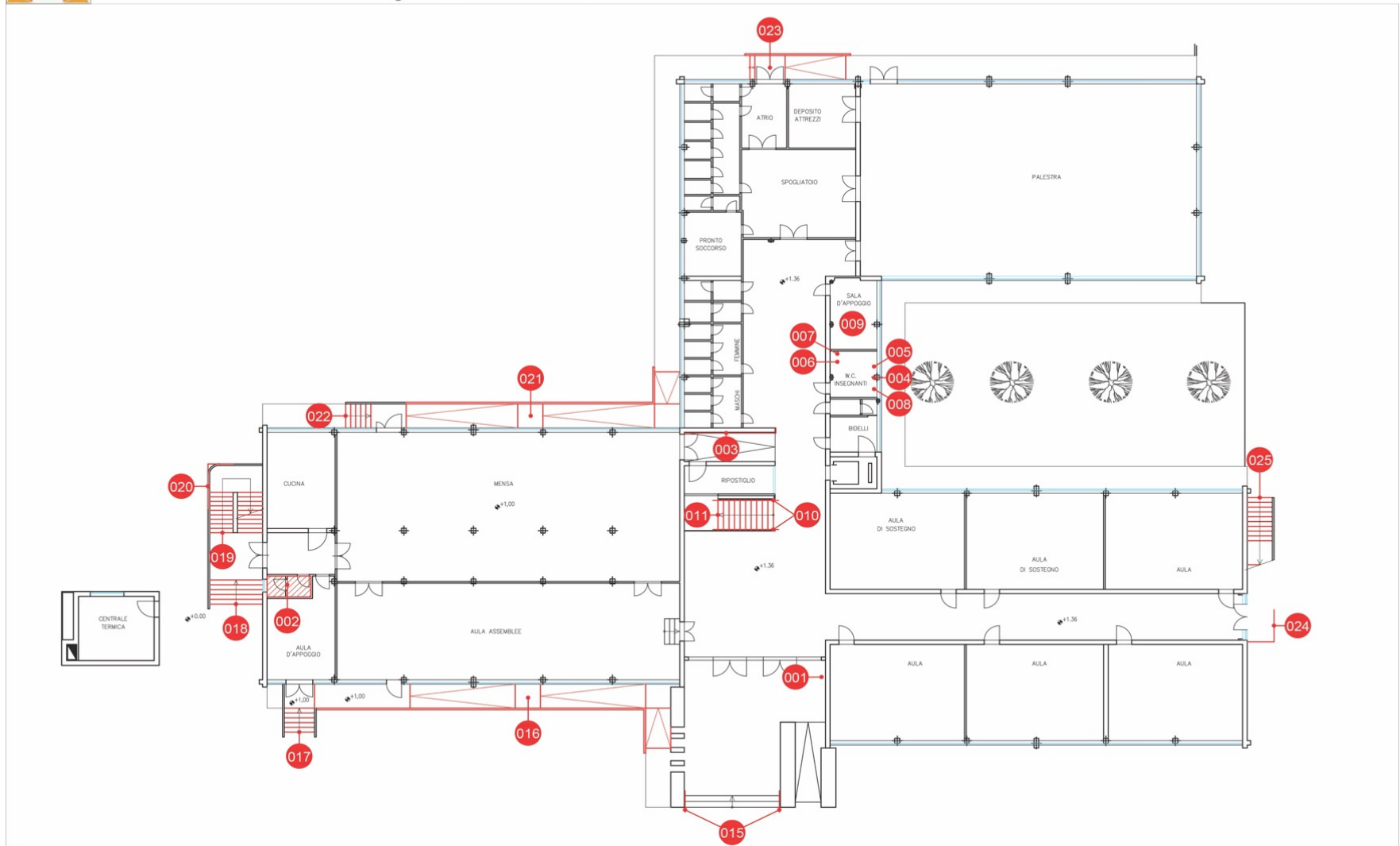
# Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Tecnico incaricato: Dott. Leris Fantini  
collaboratore: Arch. maddalena Moretti

Scuola Primaria San Giovanni Bosco - Piano terra

Legenda:

000 ● N. scheda intervento



2° Esempio di rilevazione delle criticità in ambito edilizio



# 07

Via Roma, 8 - Mussolente

## SCUOLA ELEMENTARE "TEN. EGER" PEBA MUSSOLENTE

PIANO RIALZATO

INTERVENTI NELLO SPAZIO URBANO



INTERVENTI NEGLI EDIFICI



Scala  
1:200

Elaborato il  
03/06/2020  
Aggiornamento  
03/06/2020

Studio incaricato  
Laboratorio Città  
di Lucia Lancerin Architetto

Collaboratori  
Dott. Loris Fantini, Arch. Stefano Maurizio, Arch. Anna Manca



### RILIEVO DELLE CRITICITA'

**MATTEOTTI G., via**

EVENTUALE:  
Numero C.so:

Realty?


Critica rilevata in data: 25/02/2021

Attrezzamento:  
Segnalazione tabella di informazione dell'attrezzamento per non vedenti

Descrizione, prestazioni:  
Manifestazione dell'attrezzamento personale attraverso la collezione di oggetti segnalata a tutela ed integrazione del sistema di servizio, così da rafforzare l'efficacia e l'operatività del sistema della zona servita, così il Codice di STRADA 0942, nel 1° lotto, che prevede un sistema di coltelli tra alcuni a zone servite con il Codice di PERICOLO INVALICABILI, che deve essere tutta la sua area, anche.

CRITICA N° / Codice intervento: **0942** u036 **84**

Immagine indicativa a supporto



SCHEDE RITROVATE

PRECEDENTE scheda

SUCCESSIVA scheda

LISTATO degli interventi

VEDI foto

MAGGIORI INFORMAZIONI sull'intervento

RICERCA richiesta

MOSTRA TUTTI gli interventi

ORDINA gli interventi (alfabeticamente)

ORDINA gli interventi (prioritariamente)

STATO di restituzione dell'intervento

STAMPA scheda

Calcoli generati da GIS

AGGIORNAMENTO dati

Materiale suggerito: Tipo LogesVelEvolution

MISURE DI RIFERIMENTO

**Scolvi - Passi carrai**

Quantità suggerita:

Altezza grad. m.

Largh. scolvi:  Metri Invariati **5,5**

Numero scolvi

Lunghezza P.C.

**Superfici**

Larghezza m.

Lunghezza m.

**TOTALE GENERALE (schede)**

€ 630,25

**GESTIONE DELLE PRIORITA'**  
Strati definiti dalla Pubblica Amministrazione

Priority suggerita rispetto al Piano: 118744320

Priority suggerita rispetto a: MATTEOTTI G., via 05 su 10 (max.)

Strati ipotizzati:

VEDI


AGGIORNAMENTO dati

ESCI

Ultimi aggiornamenti: 25/02/2021 14:47:18

SETTORE 09

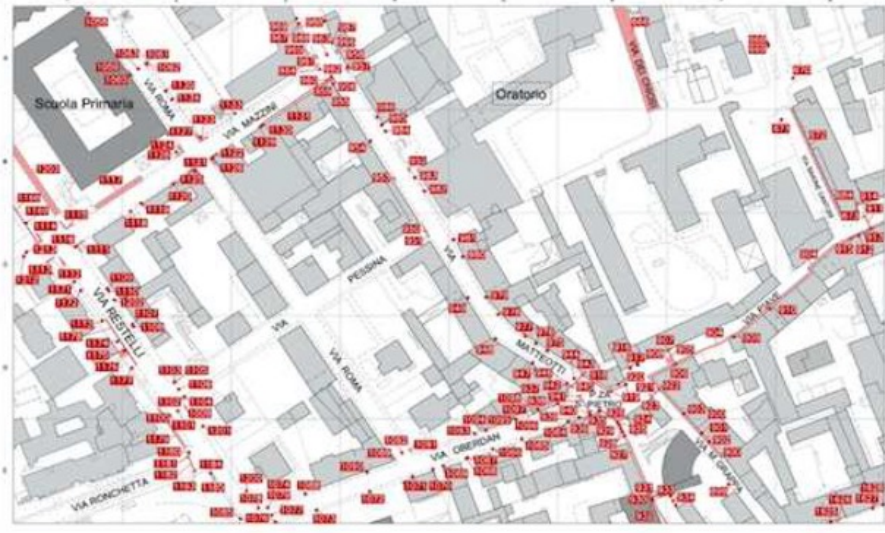
**LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA DELL'INTERVENTO**



Scheda intervento n° **0942**

### Scheda intervento n° 0942

109

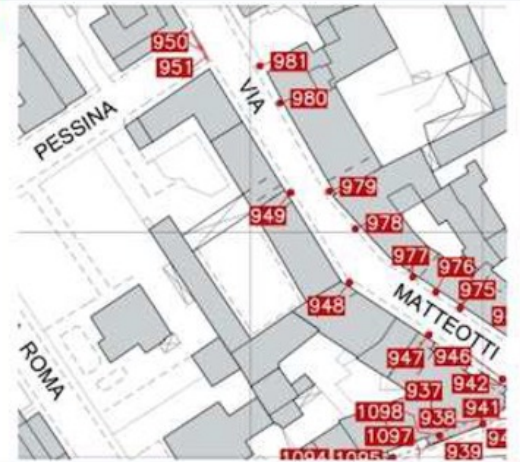


Registrazione Temporanea di Professionisti

Arch. Stefania Rossi Arch. Lucia Biondi Arch. Sara Pizzoli Arch. Francesco Maria Agnelli

Scale: 1:500

### Scheda intervento n° 0942



Ogni criticità rilevata viene codificata con un codice numerico univoco che a sua volta definisce una scheda prestazionale.

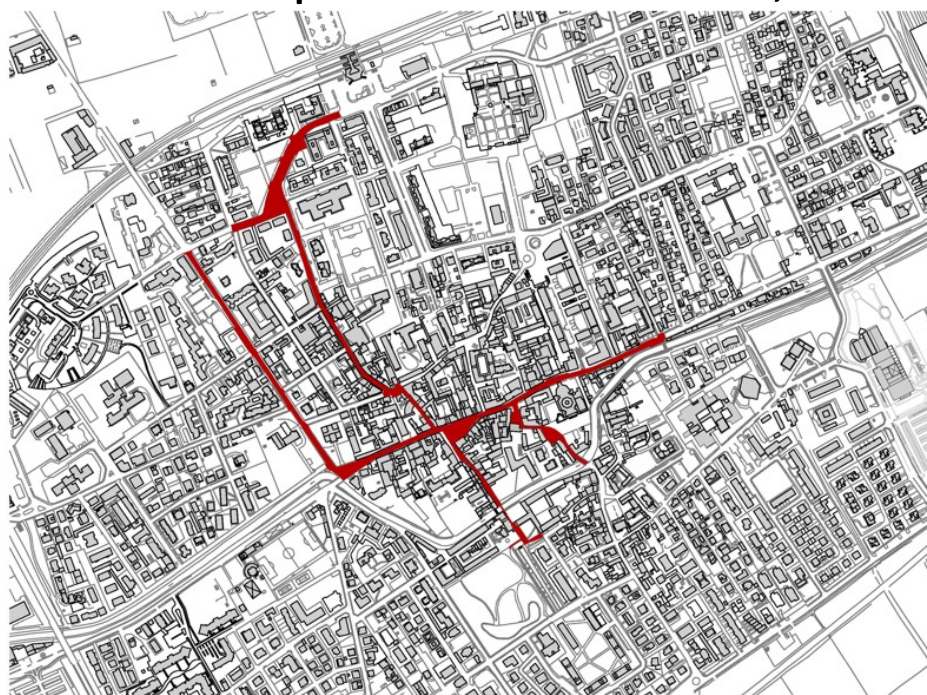
L'Ufficio Tecnico Comunale attraverso il software relazionato, gestirà il piano di abbattimento nei seguenti modi:

- attraverso un vincolo economico, richiedendo tutti gli interventi rientranti all'interno di una determinata spesa;
- attraverso una sequenza temporale, ordinando i percorsi secondo il valore di intervento e quindi per stralci;
- attraverso tipologie di intervento, ricercando un determinato problema;
- attraverso l'emergenza sopravvenuta per cause non dipendenti dal programma amministrativo.



**RISULTATI ATTESI**

Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (1° stralcio)



Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (2° stralcio)



Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (3° stralcio)



Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (4° stralcio)





Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (5° stralcio)



Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (6° stralcio)



Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (7° stralcio)



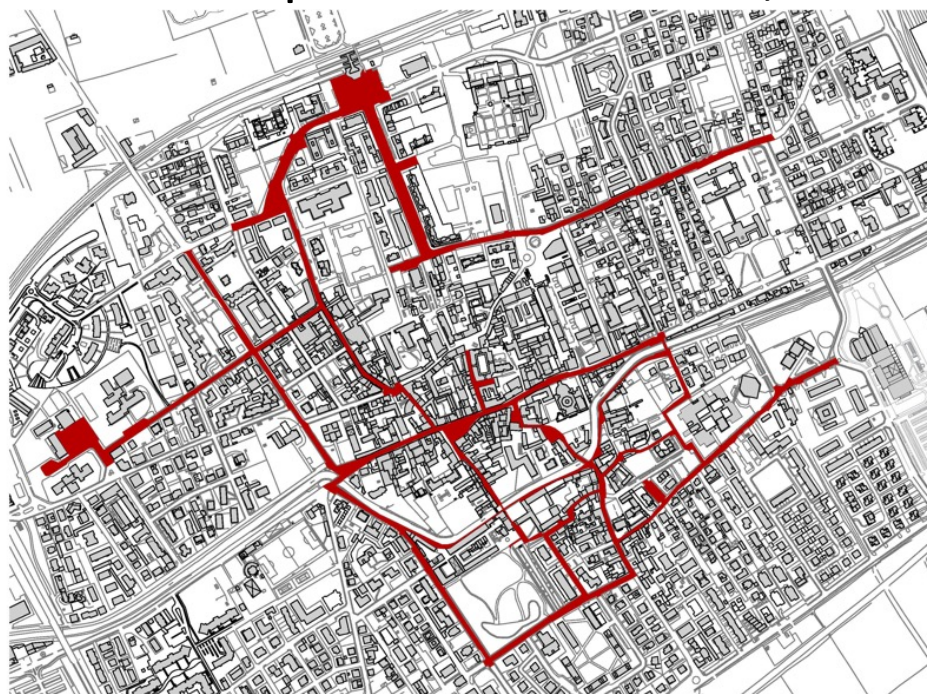
Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (8° stralcio)



Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (9° stralcio)



Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (10° stralcio)



Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (11° stralcio)

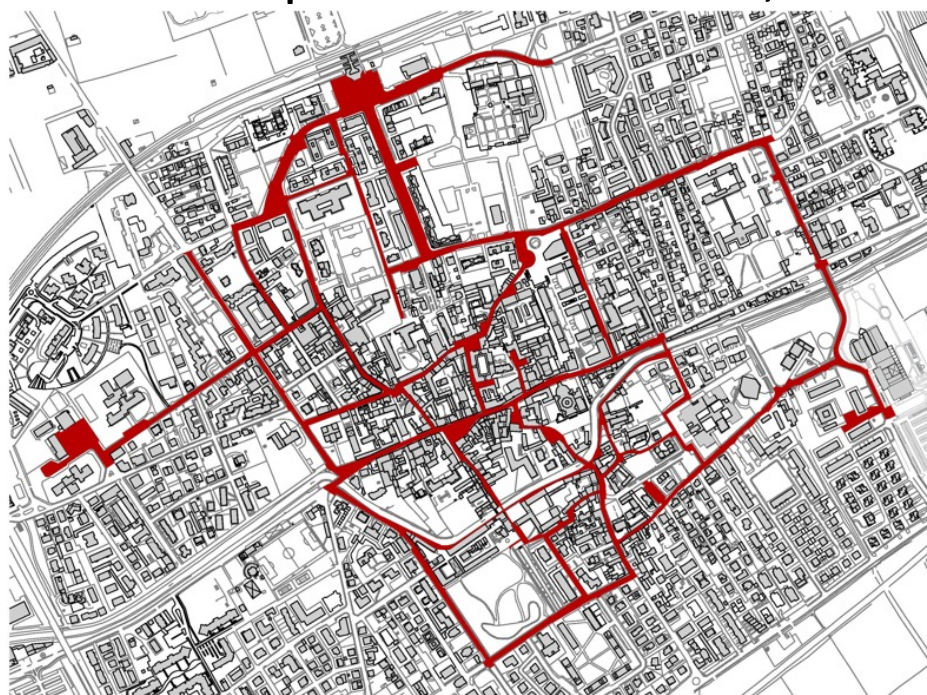


Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (12° stralcio)

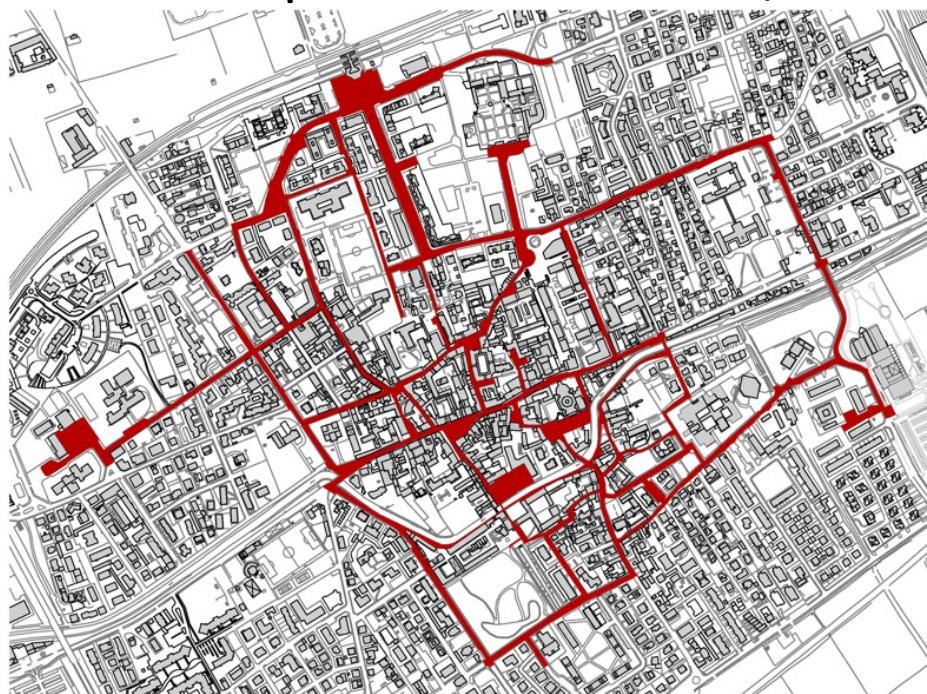




Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (13° stralcio)

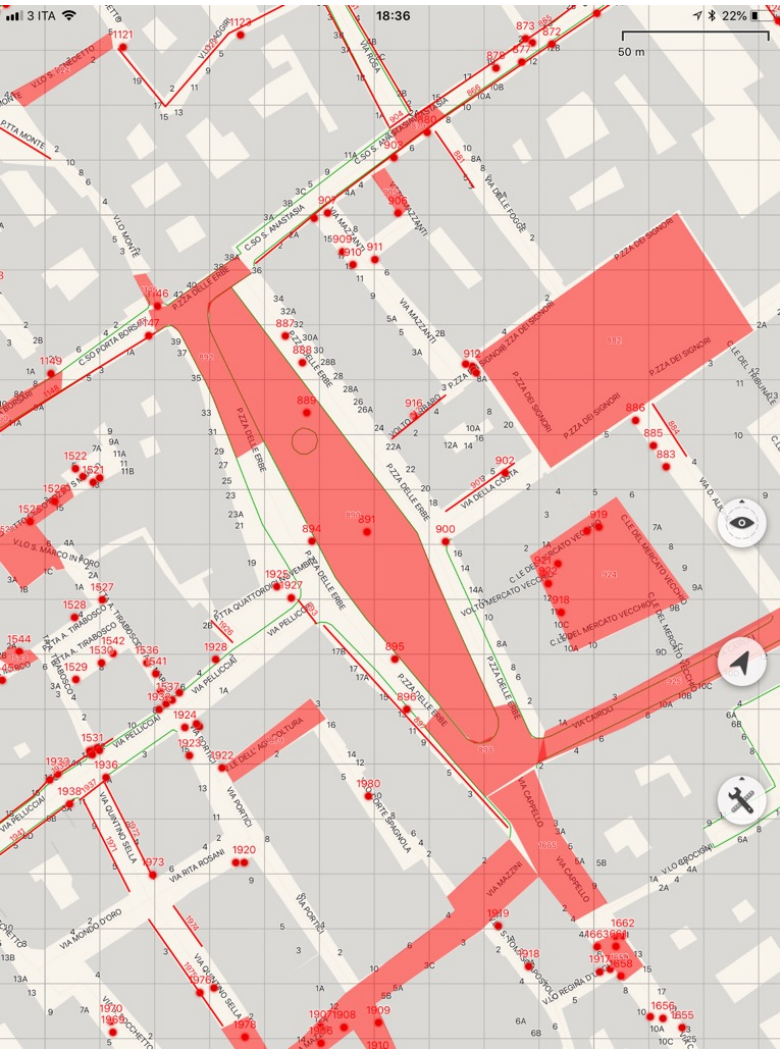


Sviluppo degli stralci annuali di intervento relativi alla rete dei Percorsi. Da questa simulazione grafica si evince la crescita della rete pedonale dei percorsi accessibili, nel tempo. (14° stralcio)



continua

# ...e l'importanza delle priorità



# VISITABILITA' URBANA (1)

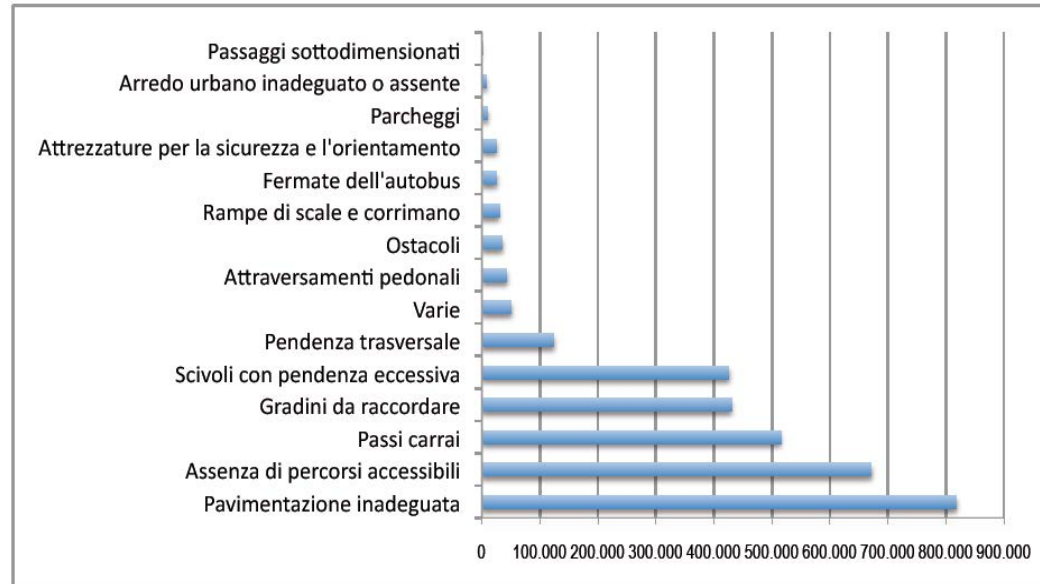
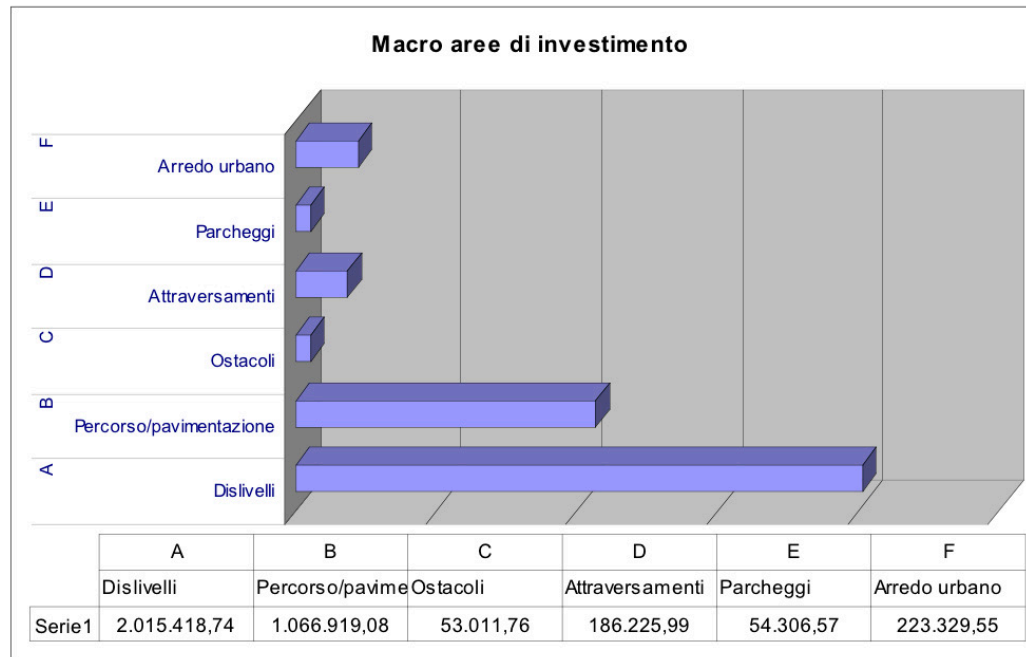


# VISITABILITA' URBANA (2)

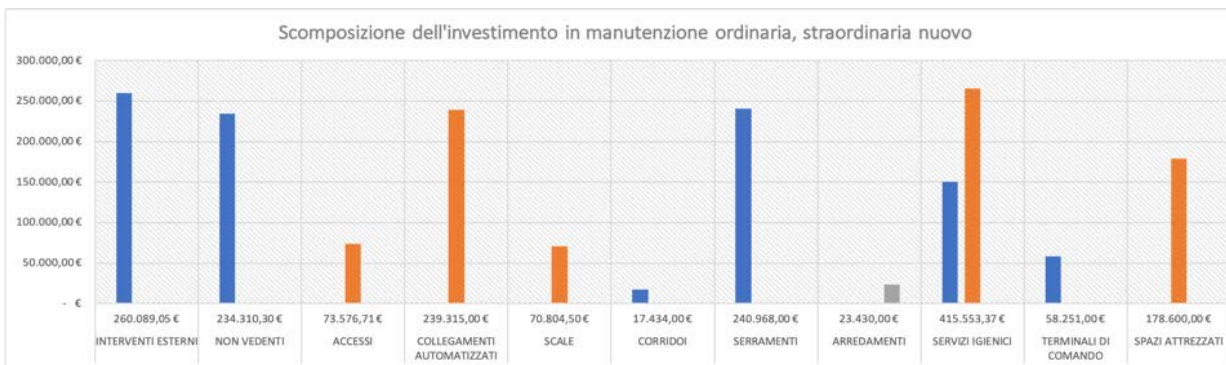
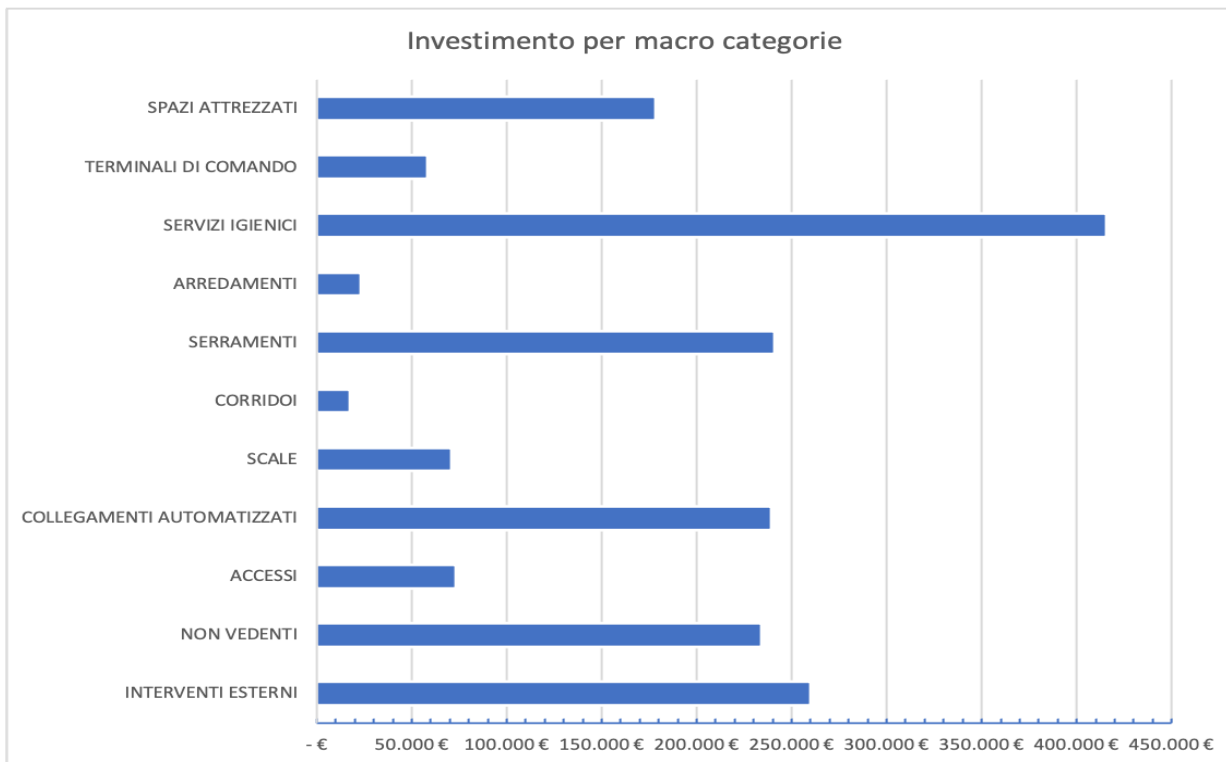


Criticità  
prevalenti  
e macro aree  
di  
investimento

Melzo



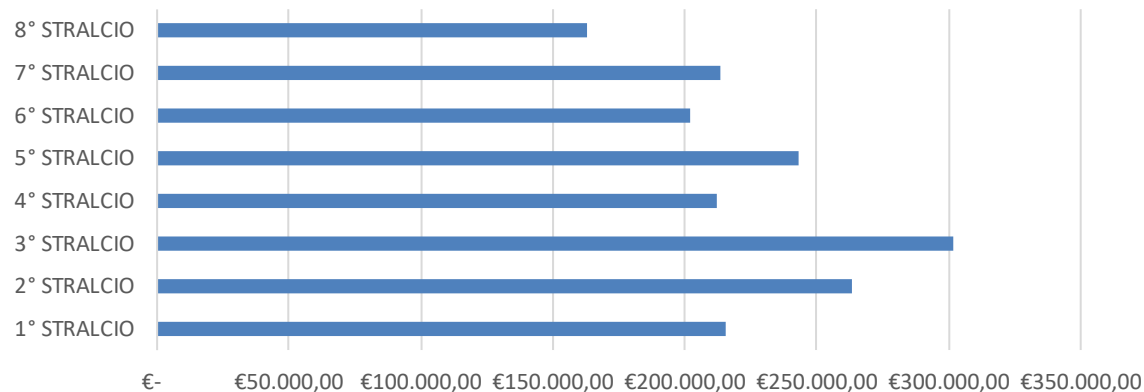
Comacchio



Comune di Forlì  
 Piano di eliminazione delle barriere architettoniche all'interno degli edifici

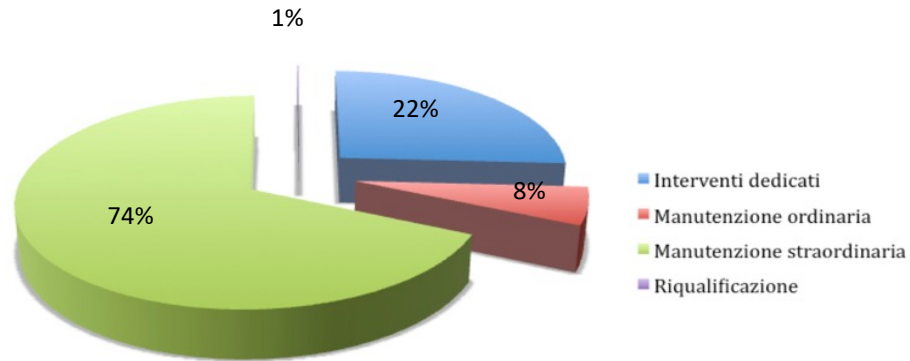
EDIFICIO	PRIORITA' FINALE	INVEST. PARZIALE	STRALCI	INVEST. TOTALE
Ex GIL	39100	134.826,00 €	1° STRALCIO	215.136,00 €
Palazzo Gaddi	19040	80.310,00 €		
Scuola De Amicis	13500	114.248,00 €	2° STRALCIO	263.124,00 €
Scuola Squadrani	11360	148.876,00 €		
Comune	10800	01.748,00 €	3° STRALCIO	301.748,00 €
Polo museale San Domenico	8640	46.263,00 €	4° STRALCIO	211.977,00 €
Scuola Dante Alighieri	7410	43.529,00 €		
Scuola Sforza	7055	122.185,00 €		
Scuola Palmezzano	7050	96.675,00 €	5° STRALCIO	243.167,00 €
Scuola Melozzo	6650	146.492,00 €		
Scuola Mercuriale	5920	71.300,00 €	6° STRALCIO	201.921,00 €
Scuola Diego Fabbri	4500	130.621,00 €		
Teaching Hub	3920	83.616,00 €	7° STRALCIO	213.351,00 €
Palazzo Romagnoli	3795	23.865,00 €		
Padiglione Melandri	2850	40.053,00 €		
Biblioteca Ruffilli	2800	65.817,00 €		
Palasport Romiti	2210	54.628,00 €	8° STRALCIO	162.558,00 €
Padiglioni Morgagni e Gaddi	2014	50.979,00 €		
Dipartimento di Interpretariato e Traduzione	640	47.888,00 €		
Aule Via Lombardini	418	9.063,00 €		
TOTALE		1.812.982,00 €		1.812.982,00 €

### DIMENSIONE DEGLI STRALCI

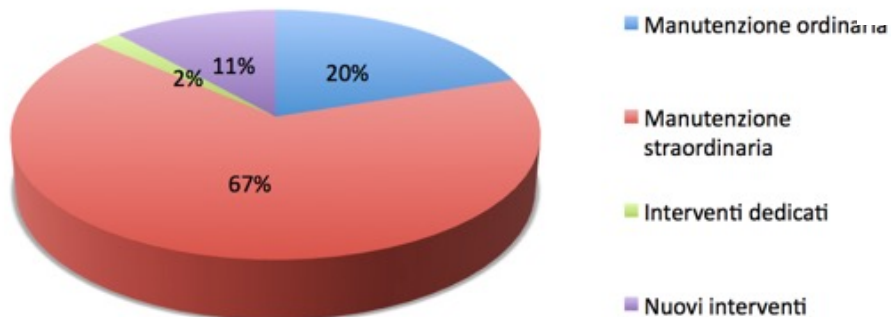




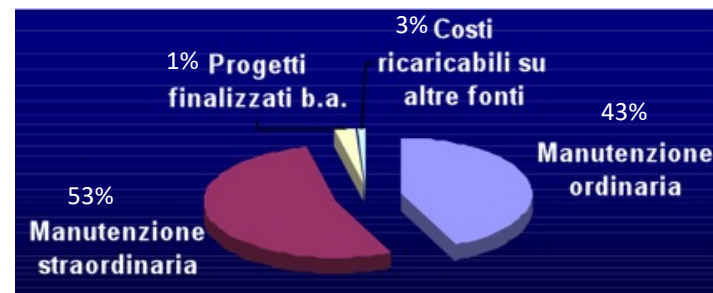
# Manutenzione e interventi dedicati



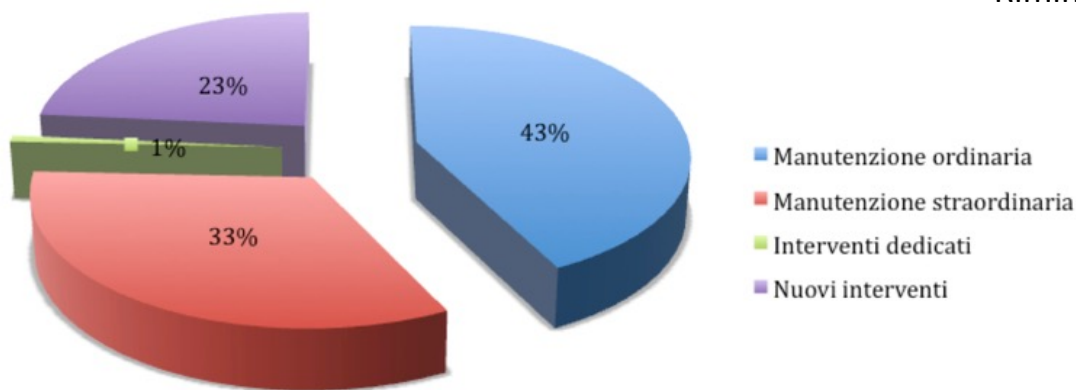
Brescia



Cervia



Rimini



Comacchio

# Verso un PIANO prestazionale



# Concludendo...

- Abbiamo bisogno di una città il meno discriminante possibile, costituita da cittadini consapevoli della vulnerabilità umana, delle fragilità che ciascuno di noi ha e la disabilità è soprattutto frutto di un ambiente ostile e poco tollerante.
- L'accessibilità non è una soluzione tecnica ad un problema, bensì un concetto, un ideale a cui si tende per ottenere una parità di diritti e di doveri, una un'uguaglianza di fatto che consente l'inclusione di ciascuno, di tutti.



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

